



CO.RE.CO.CO.

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO CONTABILE

Argomenti all'ordine del giorno della riunione del Co.re.co.co fissata per il giorno 29 luglio 2014 ore 11.00.

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Bilancio consolidato del "Gruppo Regione Lazio" e bilanci al 31/12/2013 degli enti di diritto privato e delle società controllate della Regione Lazio, compresi nel bilancio consolidato ai sensi della DGR n. 143 del 25/03/2014 all'allegato 1 e 2;
4. Controllo sulla regolarità degli adempimenti fiscali da parte della Giunta e del Consiglio Regionale ex art. 70 co.1 dello Statuto Regionale;
5. Controllo determinazioni dirigenziali di spesa della Giunta Regionale;
6. Stato nomina del collegio dei revisori dei conti;
7. Varie ed eventuali.

Roma, 22 luglio 2014

Il Presidente

Valentina Corrado

Punto 2: LISTA ALLEGATI

- A- Lettera all'Assessore alle Politiche del bilancio, patrimonio e demanio Dott.ssa Alessandra Sartore, alla Direzione regionale programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio Dr. Marafini Marco; all'area Società controllate ed Enti Pubblici dipendenti Dr. Barbagallo Filippo; alla Direzione regionale infrastrutture, ambiente e politiche abitative Dr. Placidi Bruno; all'area Parchi e Riserve Naturali Dr. Antonelli Mauro avente ad oggetto i **Rendiconti annuali generali dell'esercizio finanziario 2013 degli enti dipendenti della Regione Lazio, di cui all'art.60 della L.R. N.25 del 20 novembre 2001 e s.m.i.**
- B- Lettera all'Assessore alle Politiche bilancio, patrimonio e demanio Dott.ssa Alessandra Sartore; alla Direzione regionale Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio Dr. Marafini Marco; all'Area Bilancio Dr. Modola Carmine avente come oggetto **l'approvazione del rendiconto generale dell'anno 2013, di cui all'art. 49 della L.R. n.25 del 20 novembre 2001 e s.m.i.**
- C- Lettera alla Direzione regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi Dott. Bacci Alessandro; Area Flussi documentali e protocollo generale Dott. Michele Riccardo avente come oggetto **la trasmissione di determinazioni dirigenziali con impegno di spesa**
- D- Lettera al Presidente de Consiglio On. Leodori; al Segretario Generale del Consiglio Dr. Antonio Calicchia
- E- Risposta del Presidente On. Leodori all'Allegato D



CO.RE.CO.CO.
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO CONTABILE

- > Alla c.a. Assessore alle Politiche del bilancio, patrimonio e demanio della Regione Lazio
c.a. Dott.ssa Alessandra Sartore
- > Alla Direzione Regionale Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio
c.a. Dott. Marafini Marco
- > All'Area Società Controllate ed Enti Pubblici Dipendenti
c.a. Dott. Barbagallo Filippo
- > Alla Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative
c.a. Dott. Placidi Bruno

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma

- > All'Area Parchi e Riserve Naturali
c.a. Dott. Antonelli Mauro

Viale del Tintoretto, 432
00142 Roma

Oggetto: Rendiconti annuali generali dell'esercizio finanziario 2013 degli enti dipendenti della Regione Lazio, di cui all'art. 60 della L.R. n. 25 del 20 novembre 2001 e s.m.i..

Con le note prot. 285398 e 285545 del 16 maggio 2014 e prot. 324712, 324737, 324755, 324765, 324782, 324806, 324822 e 324998 del 5 giugno 2014 sono stati inviati alla Direzione regionale Programmazione Economica i rendiconti dell'esercizio finanziario 2013 dei seguenti Enti dipendenti ed è stato comunicato al Comitato Regionale di Controllo Contabile il parere favorevole della direzione regionale Ambiente con riferimento ai rendiconti dell'esercizio finanziario 2013 dei seguenti Enti:

1

Via della Pisana, 1301 - 00167 Roma tel:06/65937901- fax:06/65932275



- Ente parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili;
- Ente regionale Parco di Veio;
- Ente regionale Parco dell'Appia Antica;
- Ente Parco Naturale Regionale Bracciano – Martignano;
- Ente regionale Parco dei Castelli Romani;
- Ente regionale Parco dei Monti Aurunci;
- Ente riserva naturale Regionale Nazzano Tevere Farfa;
- Ente regionale Parco dei Monti Ausoni e Lago di Fondi;
- Ente regionale Monti Cimini – Riserva Naturale Lago di Vico;
- Ente regionale Roma Natura.

Ai sensi dell'art. 60 della legge regionale n. 25 del 2001, i rendiconti degli enti dipendenti della Regione Lazio devono essere redatti dai dirigenti dei competenti organi dell'Ente ed entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello cui si riferiscono, devono pervenire alla Direzione regionale competente per materia e alla Direzione regionale bilancio. La direzione regionale competente per materia esprime il proprio parere e lo trasmette alla Direzione regionale bilancio. Copia dei rendiconti deve essere inviata al Comitato regionale di Controllo contabile per l'espressione del parere, che è inserito nella legge di approvazione del rendiconto.

In ossequio al dettato normativo e per evitare rilievi già espressi lo scorso anno per il notevole ritardo nell'invio dei rendiconti degli enti dipendenti al Co.re.co.co., e manifestati dal Comitato al Consiglio Regionale nella relazione del Co.re.co.co. sul rendiconto generale della Regione Lazio per l'anno 2012, si invitano le SS.LL. ad inviare, con ogni consentita urgenza, i rendiconti dell'esercizio finanziario 2013 degli Enti dipendenti della Regione Lazio, sopra elencati.

Si rammenta, altresì, che devono essere inviati al Co.Re.Co.Co. anche i rendiconti dell'esercizio finanziario 2013 dei seguenti altri enti dipendenti, corredati del parere della Direzione regionale competente per materia:



CO.RE.CO.CO.
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO CONTABILE

- Ente regionale Parco naturale regionale dei Monti Simbruini;
- Ente riserva naturale Regionale monti Navegna e Cervia;
- Ente regionale Riviera di Ulisse;
- Laziodisu;
- Agenzia regionale del Lazio per i trapianti e le patologie connesse;
- Agenzia regionale per la mobilità nel Lazio;
- Arpa Lazio;
- Agenzia di Sanità pubblica.

Tanto premesso, si auspica in una collaborazione delle SS. LL. utile a garantire al Comitato che presiede l'invio dei rendiconti richiesti, preferibilmente prima del periodo feriale estivo, allo scopo di assicurare al Comitato un ampio periodo di esame della documentazione contabile degli enti dipendenti della Regione Lazio, in ossequio al dettato normativo della legge regionale n. 25 del 2001 e delle prerogative del Comitato, indicate nell'art. 55, co. 8 dello Statuto della Regione Lazio.

Resto in attesa di cortese e sollecito riscontro.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

On. Valentina Corrado



CO.RE.CO.CO.
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO CONTABILE

- Alla c.a Assessore alle Politiche del bilancio,
patrimonio e demanio della Regione Lazio
Dott.ssa Alessandra Sartore
- Alla Direzione Regionale Programmazione economica,
bilancio, demanio e patrimonio
c.a Dott. Marafini Marco
- All'area Bilancio
Dott. Modola Carmine
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma

Oggetto: Approvazione rendiconto generale dell'anno 2013, di cui all'art. 49 della L.R. n. 25 del 20 novembre 2001 e s.m.i..

Come noto, l'art. 49 della legge regionale n. 25 del 2001, che detta norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione, stabilisce le modalità per l'approvazione del rendiconto generale annuale.

Il rendiconto generale annuale, secondo quanto dispone l'art. 49 della richiamata legge, deve essere "*deliberato dalla Giunta entro il 20 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce l'esercizio finanziario ed è trasmesso, entro i successivi dieci giorni, al Comitato regionale di controllo contabile*".

Tanto premesso, dato che ad oggi il rendiconto riferito all'esercizio finanziario 2013 non risulta ancora approvato dalla Giunta, si rammenta alle SS.LL. il rispetto per il futuro della tempistica indicata dalla legge regionale suddetta e si chiede almeno di rispettare il termine fissato dalla legge dell'invio al Comitato regionale di Controllo contabile del rendiconto generale nei successivi dieci giorni dall'approvazione da parte della Giunta dello stesso.

Certa di un positivo riscontro alla presente, si inviano distinti saluti.

IL PRESIDENTE

On. Valentina Corrado

Comitato Regionale di Controllo Contabile
Presidente: Valentina Corrado
00163 Roma - Via della Pisana, 1301 - TEL 06 65937901
corecoco@regione.lazio.it
www.consiglio.regione.lazio.it

CRL-REGISTRO UFFICIALE-0010084



CO.RE.CO.CO.
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO CONTABILE

- **Alla Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi**
c.a. Dott. Bacci Alessandro
- **Area Flussi documentali e protocollo generale**
c.a. Dott. Micheli Riccardo

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 ROMA

Oggetto: Trasmissione Determinazioni dirigenziali con impegno di spesa.

Il Comitato Regionale di Controllo Contabile può avvalersi del sistema informativo contabile della Giunta Regionale, SIRIPA, per poter estrapolare ed analizzare le determinazioni dirigenziali, con impegno di spesa delle diverse direzioni regionali.

Tanto premesso, allo scopo ridurre i costi connessi all'utilizzo del materiale cartaceo e di agevolare l'attività di analisi delle determinazioni dirigenziali del Comitato regionale di Controllo Contabile, ex art. 70, co. 1 dello Statuto della Regione Lazio, si chiede con la presente di inviare allo stesso esclusivamente un riepilogo mensile, con l'evidenza dell'oggetto delle determinazioni dirigenziali assunte da ogni direzione regionale, invece della trasmissione cartacea delle stesse.

Distinti saluti,

IL PRESIDENTE
On. Valentina Corrado



CO.RE.CO.CO.
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO CONTABILE

➤ Al Presidente del Consiglio
On. Daniele Leodori

➤ Al Segretario Generale del Consiglio
Dr. Antonio Calicchia

Oggetto: Art. 70 dello Statuto della Regione Lazio. Esame dell'adeguatezza e completezza della documentazione contabile.

Tra le funzioni di competenza del Comitato regionale di controllo contabile, l'art. 70 dello Statuto della Regione Lazio annovera quella dell'esame dell'adeguatezza e completezza della documentazione contabile.

In qualità di Presidente del Comitato ritengo opportuno predisporre adeguati controlli su tutte le determinazioni di impegno di spesa dei dirigenti del Consiglio regionale, così come parimenti avviene per quelle assunte dai dirigenti della Giunta regionale.

Si è notato che le determinazioni dirigenziali del Consiglio non sono inserite in un sistema informatico accessibile a tutti i consiglieri regionali e dipendenti in servizio presso il Consiglio regionale, come, invece, avviene per gli atti di impegno di spesa assunti dai dirigenti dalla Giunta.

Già nella relazione del Comitato sul rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012 abbiamo posto all'attenzione del Consiglio la necessità di sostituzione dei documenti cartacei con quelli informatizzati, che eviterebbe consumo di carta e toner per la duplicazione.

L'informatizzazione delle determinazioni dirigenziali di impegno di spesa consentirebbe il risparmio di documentazione cartacea e l'avvio della dematerializzazione.

CEI REGISTRO UFFICIALE ANNO 2002 N. 145-07-00000



CO.RE.CO.CO.
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO CONTABILE

E' noto che i processi di gestione cartacea dei documenti sono caratterizzati dalla mancanza di trasparenza, dal fatto di essere costosi, dall'avere un forte impatto ambientale, dalla difficile condivisione e archiviazione, dai tempi di ricerca elevati, facilità di errori, smarrimenti, ecc..

Con la dematerializzazione delle determinazioni di impegno di spesa del Consiglio regionale vi sarebbe, pertanto, il progressivo incremento della gestione documentale informatizzata all'interno del Consiglio regionale e la sostituzione dei supporti tradizionali della documentazione amministrativa in favore del documento informatico.

Si auspica che la S.V. avvii ogni azione necessaria per l'avvio dell'informatizzazione delle determinazioni di impegno di spesa, così come già avviene per la Giunta regionale.

Nelle more di tale informatizzazione è necessario che venga istituito un servizio per l'inoltro al Presidente del Comitato regionale di controllo contabile di tutte le determinazioni di impegno di spesa assunte nel 2014 e dei corrispondenti provvedimenti di liquidazione, con la documentazione giustificativa della spesa.

Qualora vogliate inviare la documentazione richiesta per email in formato PDF, l'indirizzo mail istituzionale a cui inoltrare la documentazione è il seguente: corecoco@regione.lazio.it.

Certa di un positivo riscontro alla presente, si inviano distinti saluti.

Il PRESIDENTE

On. Valentina Corrado

CLASS. 1.15.1

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Il Presidente

Al Presidente del
Comitato regionale di controllo contabile
Valentina Corrado

SEDE

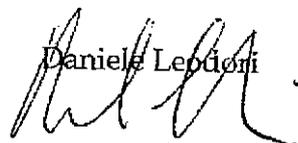
Roma, 22 luglio 2014

Gentile Presidente,

in riscontro alla Sua nota protocollo 9402 del 15 luglio 2014, La informo di aver dato mandato al Segretario generale di provvedere alla pubblicazione sul sito web del Consiglio regionale, sezione amministrazione trasparente, di tutte le determinazioni di impegno di spesa. Inoltre, nel ringraziarLa per l'attenzione dedicata ad un tema così importante ed innovativo ai fini della trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, principi guida molto sentiti da questa amministrazione, Le comunico che l'informatizzazione e la dematerializzazione delle determinazioni, anche di impegno di spesa, è attualmente allo studio di fattibilità da parte del Segretario generale e che il progetto partirà nel più breve tempo possibile.

Colgo l'occasione per salutarLa cordialmente.

Daniela Leodori



Punto 3: LISTA ALLEGATI

A- **DGR N. 143 DEL 25/3/2014** avente come oggetto gli Elenchi dei soggetti componenti il “Gruppo Regione Lazio”, ai sensi dell'allegato 4 al D.P.C.M. 28 dicembre 2011, recante *“Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118”*

OGGETTO: Elenchi dei soggetti componenti il "Gruppo Regione Lazio", ai sensi dell'allegato n. 4 al D.P.C.M. 28 dicembre 2011, recante "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*".

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Patrimonio e Demanio;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, recante la "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, concernente "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*";
- VISTA la legge 5 maggio 2009, n. 42, recante "*Delega al governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione*";
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", modificato ed integrato dall'articolo 9, comma 1, del D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito con Legge 28 ottobre 2013, n. 124;
- VISTO in particolare l'articolo 3, comma 2, del predetto decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. e ii., il quale prevede che le amministrazioni pubbliche conformino la propria gestione ai principi contabili generali individuati nel decreto, al fine di garantire "*il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili*";
- TENUTO CONTO che l'articolo 36, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dall'articolo 9, comma 1, lettera a), del D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito con legge 28 ottobre 2013, n. 124, dispone l'avvio di un periodo di sperimentazione delle procedure di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche, con decorrenza dall'anno 2012 e per la durata di tre esercizi finanziari, con l'obiettivo di verificare l'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e per individuare eventuali criticità del sistema e le conseguenti modifiche;
- TENUTO CONTO che, ai sensi del predetto articolo 36, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. e ii., è stato emanato il D.P.C.M. 28 dicembre 2011, recante "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli*

enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

ATTESO che il D.P.C.M. 25 maggio 2012 ha individuato le amministrazioni coinvolte nella sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'ambito del quale è ricompresa la Regione Lazio;

ATTESO che il successivo D.P.C.M. 29 marzo 2013 ha individuato le amministrazioni che partecipano al secondo anno della sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ivi inclusa la Regione Lazio;

TENUTO CONTO che il D.P.C.M. 15 novembre 2013 ha esteso l'ambito delle amministrazioni partecipanti alla predetta sperimentazione per l'anno 2014, fermo restando la partecipazione dell'amministrazione regionale del Lazio;

VISTO l'allegato 4 al D.P.C.M. 28 dicembre 2011, recante "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";

TENUTO CONTO che l'articolo 19 (bilancio consolidato) del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 dispone che *"gli enti in sperimentazione redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato (allegato n. 4 al presente decreto)"*;

TENUTO CONTO che, ai sensi del comma 2 del predetto articolo 19 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011, gli enti strumentali, le aziende e le società considerate nel bilancio consolidato di un'amministrazione pubblica costituiscono il "Gruppo dell'amministrazione pubblica";

TENUTO CONTO che il medesimo allegato 4 al D.P.C.M. 28 dicembre 2011 individua quali attività preliminari al consolidamento dei bilanci del gruppo, la predisposizione di due elenchi distinti, da sottoporre all'approvazione da parte della Giunta, riguardanti:
1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;

CONSIDERATO che il paragrafo 2 dell'allegato 4 al D.P.C.M. 28 dicembre 2011 fornisce le definizioni componenti del "gruppo amministrazione pubblica" (organismi strumentali, enti strumentali controllati, enti strumentali partecipati, società controllate e società partecipate)

TENUTO CONTO che il medesimo allegato 4 al D.P.C.M. 28 dicembre 2011 dispone che gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto precedente possono non essere inseriti nell'elenco in caso di irrilevanza, ovvero nel caso in cui il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del

gruppo e che sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano una incidenza, per le regioni, inferiore al 5 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo per ciascuno dei seguenti parametri: totale attivo; patrimonio netto; totale dei ricavi caratteristici;

RITENUTO necessario, comunque, effettuare il consolidamento dei bilanci degli enti e delle società controllate dall'amministrazione regionale, in quanto la redazione del bilancio consolidato, tra l'altro:

- a) sopperisce alle eventuali carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuisce all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) permette di ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

TENUTO CONTO che il medesimo allegato 4, al D.P.C.M. 28 dicembre 2011, prevede che gli elenchi degli organismi costituenti il gruppo Regione Lazio ed i relativi aggiornamenti siano oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale;

RITENUTO di individuare quali enti pubblici dipendenti dalla Regione Lazio da comprendere nel bilancio consolidato, nel rispetto dei requisiti previsti al paragrafo 2 del medesimo allegato 4 al D.P.C.M. 28 dicembre 2011, l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA), in quanto ente partecipante alla sperimentazione;

RITENUTO di individuare le seguenti società ed organismi di diritto privato da comprendere nel bilancio consolidato:

- CO.TRA.L. S.p.A.
- CO.TRA.L. Patrimonio S.p.A.
- Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio S.p.A. - Sviluppo Lazio S.p.A.
- Azienda Strade Lazio S.p.A. - ASTRAL S.p.A.
- Lazio Innovazione Tecnologica S.p.A. - LAIT S.p.A.
- Lazio Service S.p.A.
- Lazio Ambiente S.p.A.
- SAN.IM. S.p.A.
- Agenzia per lo sviluppo delle amministrazioni pubbliche - ASAP (associazione giuridica di diritto privato).

DATO ATTO che la Regione Lazio non detiene quote azionarie in società partecipate, ai fini del D.P.C.M. 28 dicembre 2011, affidatarie dirette di servizi pubblici locali;

RITENUTO pertanto di approvare l'elenco 1) degli enti, aziende e società facenti parte dell'area di consolidamento del bilancio della Regione Lazio che sono, a loro volta, a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese:

Elenco 1)

Enti, aziende e società facenti parte dell'area di consolidamento del bilancio della Regione Lazio che sono, a loro volta, a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese:

- Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio S.p.A. - Sviluppo Lazio S.p.A.

RITENUTO di approvare l'elenco 2) degli enti, aziende, società ed organismi di diritto privato componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato

Elenco 2)

Enti, aziende, società ed organismi di diritto privato da ricomprendere nell'area di consolidamento del bilancio della Regione Lazio:

- CO.TRA.L. S.p.A.
- CO.TRA.L. Patrimonio S.p.A.
- Azienda Strade Lazio S.p.A. - ASTRAL S.p.A.
- Lazio Innovazione Tecnologica S.p.A. - LAIT S.p.A.
- Lazio Service S.p.A.
- Lazio Ambiente S.p.A.
- SAN.IM. S.p.A.
- Agenzia per lo sviluppo delle amministrazioni pubbliche - ASAP (associazione giuridica di diritto privato)
- l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA)

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di approvare gli elenchi sotto indicati degli enti, aziende, società ed organismi di diritto privato facenti parte dell'area di consolidamento del bilancio della Regione Lazio:

Elenco 1)

Enti, aziende e società facenti parte dell'area di consolidamento del bilancio della Regione Lazio che sono, a loro volta, a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese:

- Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio S.p.A. - Sviluppo Lazio S.p.A.

Elenco 2)

Enti, aziende, società ed organismi di diritto privato da ricomprendere nell'area di consolidamento del bilancio della Regione Lazio.

- CO.TRA.L. S.p.A.
- CO.TRA.L. Patrimonio S.p.A.
- Azienda Strade Lazio S.p.A. - ASTRAL S.p.A.
- Lazio Innovazione Tecnologica S.p.A. - LAIT S.p.A.
- Lazio Service S.p.A.
- Lazio Ambiente S.p.A.
- SAN.IM. S.p.A.
- Agenzia per lo sviluppo delle amministrazioni pubbliche – ASAP (associazione giuridica di diritto privato)
- l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA)

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.